

COMUNE NAVE
Archivio Storico

Inventario
Patronato dei profughi di guerra
(1918-1919)

SOPRINTENDENZA
ARCHIVISTICA
per la Lombardia

REGIONE
LOMBARDIA
Culture, identità e
autonomia
della Lombardia

COMUNITA' MONTANA
VALLE TROMPIA
Sistema dei Beni Culturali
e Ambientali
Sistema archivistico

COMUNE NAVE
provincia di Brescia

Cooperativa A.R.C.A.
Gardone Val Trompia (Bs)

**Patronato dei profughi di guerra
(1918-1919)**

**Intervento di riordinamento ed inventariazione
dell'Archivio storico**

Ambiente Ricerca Cultura Arte

via XX Settembre, 11
25063 Gardone Val Trompia, Bs.
tel. 030.8911581
fax 030.5100309
e-mail: archivi@cooperativaarca.it
sito: www.cooperativaarca.it

Équipe di lavoro Coop. A.R.C.A.:

Amanda Maranta.
Lucia Signori.
Patrizia Sotgiu.

Per la redazione dell'inventario è stato impiegato il software "Sesamo" versione 3.2 e 4.1 ambiente Windows - Regione Lombardia - Culture, identità e autonomia della Lombardia, nell'anno 2015 migrato nell'applicazione web Archimista.

Finito di stampare dicembre 2012 presso il Centro stampa elettronico A.R.C.A..

Approvazione Inventario Soprintendenza Archivistica, 0002107, 26-04-2016.

Gli operatori ringraziano per la collaborazione:

Luisa Bezzi e Nadia Di Santo, Soprintendenza Archivistica per la regione Lombardia; Roberto Grassi e Mirella Mancini, Regione Lombardia - Culture, identità e autonomia della Lombardia; Graziella Pedretti, Direzione Area Cultura Comunità Montana di Valle Trompia, Massimo Galeri, coordinatore Sistema Archivistico – Sistema dei Beni Culturali e Ambientali della Comunità Montana di Valle Trompia e il personale del Comune di Nave.

Sommario

Patronato dei profughi di guerra

- p. 5 Note di storia istituzionale
- p. 8 Bibliografia
- p. 9 Descrizione complesso documentario
- p. 10 Modello scheda descrittiva unità fascicolare

- p. 11 **Carteggio (1918-1919)**

- p. 13 **Contabilità (1918-1919)**

- p. 15 **Criteri di redazione degli indici**
- p. 16 Indice delle istituzioni
- p. 17 Indice delle persone

Nota di storia istituzionale

Con decreto Luogotenenziale n. 18 del 3 gennaio 1918¹ il Governo istituisce in ogni Comune, nei quali si trovino profughi, dei patronati che provvedano all'assistenza morale e materiale dei fuorusciti irredenti e dei profughi di guerra.

Tale decreto così recita:

“Art. 1

In ciascun Comune, nel quale si trovino profughi di guerra, è costituito per la loro assistenza materiale e morale un ente denominato “Patronato dei profughi”.

Quando ciò sia ritenuto opportuno, per la scarsa importanza dei Comuni o per l'esiguo numero dei profughi, la circoscrizione di un solo Patronato potrà comprendere più Comuni.

Art. 2

Il Patronato è rappresentato ed amministrato da un Comitato di persone, il cui numero è determinato dal prefetto nel decreto costitutivo in misura non minore di tre e non maggiore di quindici, secondo l'importanza del Comune e dei nuclei di profughi, che vi si trovano.

Il presidente ed i membri del Comitato, vengono nominati dal prefetto, il quale li sceglie promiscuamente fra le seguenti categorie di persone:

- a) sindaco ed assessori del Comune;
- b) presidente e membri della Congregazione di carità;
- c) presidente e membri dei Comitati di assistenza civile;
- d) ispettori scolastici, direttori didattici, maestri comunali, medici condotti ed ufficiali sanitari, parroci e ministri di culto;
- e) persone benemerite nel Comune, per l'opera svolta nella propaganda patriottica;
- f) profughi che rivestano od abbiano rivestito nel loro Comune uno degli uffici sopradetti, o possiedano comunque attitudine morale ed intellettuale al compito di assistenza spettante al Patronato;
- g) commissari prefettizi delle amministrazioni dei Comuni invasi o sgombrati, residenti nella circoscrizione del Patronato.

Potranno essere membri del Comitato anche le donne.

Le funzioni dei membri del Comitato sono gratuite.

I membri del Comitato durano in carica senza limite di tempo, ma possono essere revocati per irregolarità o negligenza nell'adempimento dell'ufficio.

Un impiegato del Comune o della Congregazione di carità funge da segretario-tesoriere del Comitato.

Esso è nominato dal prefetto, il quale ha facoltà di stabilire le discipline opportune a garanzia del servizio di cassa. Le funzioni del segretario-tesoriere possono essere retribuite.

Art. 3

Al Patronato dei profughi (...) è riconosciuta la capacità di compiere tutti i negozi giuridici, necessari per lo adempimento del suo compito, e di stare in giudizio per le azioni che ne conseguono.

Il presidente rappresenta il Patronato di fronte ai terzi. (...)

Art. 4

Il patrimonio del Patronato è costituito dai fondi offerti o comunque pervenuti al Patronato stesso, nonché dai fondi raccolti in ogni modo da ogni persona o ente a favore dei profughi nella circoscrizione, in cui esercita le sue funzioni.

¹ *Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti nel Regno d'Italia*, volume primo, anno 1818, Tipografia delle Mantellate, Roma, 1919.

Tali fondi, dovranno essere versati nella cassa del Patronato nei modi e nelle forme che saranno prescritti dal prefetto.

L'Alto commissario potrà ripartire i fondi pervenuti direttamente al Governo o al Commissariato fra i vari patronati, a seconda dei bisogni rispettivi, e tenuto conto delle somme direttamente raccolte dai patronati stessi per iniziative speciali o locali.

All'atto dello scioglimento di ciascun patronato, il suo patrimonio sarà devoluto secondo le disposizioni dell'Alto commissariato.

Art. 5

Nei Comuni, ove già funzionino con buoni risultati uno o più Comitati od altri Istituti in favore dei profughi, il Prefetto potrà, con suo decreto, attribuire ad esso o ad alcuni di essi il nome, le funzioni e gli attributi del Patronato dei profughi (...)

Art. 6

Il Patronato esercita nei riguardi dei profughi, che si trovano nella sua circoscrizione, le funzioni di assistenza morale e materiale in tutte le sue forme.

In particolare esso veglia al regolare pagamento dei sussidi; provvede alla costituzione e all'opportuno ampliamento di asili e ricreatori per l'infanzia; cura il ricovero dei vecchi e degli invalidi; agevola l'acquisto di generi di consumo; promuove l'ammissione dei fanciulli nelle scuole; organizza l'assistenza legale; collabora al collocamento della mano d'opera; vigila al trattamento delle aziende o dovunque siano impiegati; ravviva i rapporti di simpatia e di solidarietà fra essi e le popolazioni. (...)

Art. 7

Il Patronato adempie al suo compito sotto la vigilanza dell'Alto Commissariato per i profughi di guerra, il quale esercita mediante i prefetti.

Il patronato deve trasmettere in doppio, entro i primi cinque giorni di ogni mese al prefetto, il resoconto delle entrate e delle spese relative alla gestione del mese precedente ed una succinta relazione dell'opera svolta e delle condizioni dei profughi in questo periodo.

Art. 8

L'Alto commissario provvede ad un apposito servizio d'ispezione.

Art. 9

Nelle Province, ove ne sia riconosciuto il bisogno, è costituita con decreto dell'Alto commissario una Commissione provinciale dei profughi presieduta dal prefetto o da un suo delegato e composta di sei membri dei quali uno almeno deve scegliersi tra i profughi regnicoli, ed uno tra gli irridenti. Un impiegato amministrativo della Prefettura ha le funzioni di segretario della Commissione. (...)

Art. 10

Il decreto Luogotenenziale 14 ottobre 1917, n. 1697, relativo all'assistenza morale e materiale dei fuoriusciti irredenti e dei profughi di guerra è abrogato.

Art. 11

Il presente decreto entrerà in vigore dal giorno della sua uscita nella Gazzetta ufficiale."

Il Patronato dei profughi di guerra di Nave viene istituito con decreto prefettizio n. 790 datato 26 marzo 1918.

Vengono chiamati a far parte del Patronato il sindaco Reggio Andrea in qualità di Presidente, Vice Presidente Adele Reggio Redona, Adele Biffi e Don Marco Pea in qualità di membri e Angelo Tarondi in quanto profugo.

“Le attribuzioni del Patronato sono quelle specificate all’art. 6 del decreto citato e si estrinsecano nell’esercizio della funzione di assistenza morale e materiale in tutte le sue forme.

Al Patronato dovranno essere versate tutte le somme offerte e comunque pervenute al Patronato stesso nonché tutti i fondi raccolti in ogni modo da ogni persona od Ente a favore dei profughi ricoverati in Nave.

E’ nominato Segretario Tesoriere il signor Dovara Adone segretario del Comune. Egli vigilerà e curerà il servizio di cassa con le norme contabili vigenti versando tutte le somme disponibili nella Tesoreria comunale.

Il sindaco di Nave curerà l’esecuzione del presente decreto”². L’attività del Patronato è attestata durante il biennio 1918-1919.

² Archivio storico comunale di Nave, Fondo Patronato profughi di guerra, *Decreto prefettizio n. 790* - Carteggio, busta 1, fasc. 1.

Bibliografia

- *Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti nel Regno d'Italia*, anno 1918, volume primo, Tipografia delle Mantellate, Roma, 1919.

Descrizione del complesso documentario

La documentazione prodotta dal Patronato copre il biennio 1918-1919 e risulta ordinata nelle sezioni Carteggio e Contabilità.

Consistenza totale: 1 busta, 5 unità di cui 1 registro

Carteggio (1918-1919)

La sezione Carteggio conserva atti relativi all'istituzione del Patronato, alla gestione delle attività lavorative dei profughi e alla distribuzione di sussidi.

Consistenza: 2 unità

Contabilità (1918-1919)

La sezione Contabilità conserva documentazione relativa alla gestione economico-finanziaria del Patronato.

Consistenza: 2 unità, 1 registro

Modello scheda descrittiva unità fascicolare

N. unità/record Identificazione Categoria - titolo unità originario posto tra virgolette
e segnatura originaria posta tra parentesi tonde N. indice

1

Carteggio

1918

Contenuto

Disposizioni della Prefettura con decreto d'istituzione del Patronato dei profughi di guerra;
corrispondenza con l'Alto Commissariato per i profughi di guerra;
comunicazioni della Società Veneta per la distribuzione ed esercizio di Ferrovie secondarie
italiane - Guidovia Valle But e Valle Degano;
elenco dei contadini profughi occupati;
prospetto delle giornate di lavoro dei profughi.

Classificazione: 1

busta 1, fasc. 1

Collocazione

The diagram illustrates a template for a descriptive unit card. It features a central grey rectangular area containing several white boxes for text. Arrows from labels outside the box point to these fields. At the top left, 'N. unità/record' points to a box containing '1'. At the top right, 'N. indice' points to a box containing '(3)'. Below these, a large box contains the title 'Carteggio'. To the left, 'Data' points to a box with '1918', and 'Contenuto' points to a large box with a detailed description of the unit's content. At the bottom left, 'Classificazione: 1' is shown in a box. At the bottom right, 'busta 1, fasc. 1' is shown in a box, with an arrow from 'Collocazione' pointing to it. A central arrow points from the top text to the title box.

**Carteggio
(1918-1919)**

La sezione Carteggio conserva atti relativi all'istituzione del Patronato, alla gestione delle attività lavorative dei profughi e alla distribuzione di sussidi.

Gli atti sono: norme e disposizioni della Prefettura e dell'Alto Commissariato dei profughi di guerra, prospetti delle giornate lavorate ed elenco dei profughi occupati come contadini.

Consistenza: 1 busta, 2 unità

1

(3)

Carteggio

1918

Disposizioni della Prefettura con decreto d'istituzione del Patronato dei profughi di guerra;
corrispondenza con l'Alto Commissariato per i profughi di guerra;
comunicazioni della Società Veneta per la distribuzione ed esercizio di Ferrovie secondarie italiane - Guidovia Valle
But e Valle Degano;
elenco dei contadini profughi occupati;
prospetto delle giornate di lavoro dei profughi.

Classificazione: 1

Segnatura: busta 1, fasc. 1

2

(4)

Carteggio

1919

Corrispondenza con la Prefettura;
comunicazione del Comune di Porcia (Ud).

Classificazione: 1

Segnatura: busta 1, fasc. 2

**Contabilità
(1918-1919)**

La sezione Contabilità conserva documentazione relativa alla gestione economico-finanziaria del Patronato.

Gli atti sono: rendiconti dei sussidi pagati, richieste di libretti postali, elenco dei profughi, richieste di rimborso e registro di cassa.

Consistenza: 1 busta, 2 unità, 1 registro

1

(6)

Contabilità

1918

Rendiconti dei soccorsi pagati alle famiglie dei profughi;
richieste di libretti postali;
comunicazione alla Prefettura di Napoli;
elenchi dei profughi.

Classificazione: 1

Segnatura: busta 1, fasc. 1

2

(7)

Contabilità

1919

Rendiconti dei soccorsi pagati alle famiglie dei profughi;
richieste di rimborso.

Classificazione: 1

Segnatura: busta 1, fasc. 2

3

(8)

Contabilità - "Registro di cassa"

1919 gennaio - 1919 maggio 15

Registro di cassa.

Classificazione: 1

Segnatura: reg. 1

Criteri di redazione degli indici

Si sono redatte due tipologie di indici: istituzioni, persone.

Nella composizione degli indici relativi al contenuto delle singole unità archivistiche si sono seguiti i seguenti criteri:

Istituzioni, sono stati indicizzati:

- Enti ed istituzioni pubbliche.
- Organi dello Stato.
- Associazioni di Categoria.
- Sindacati.
- Istituti scientifici.
- Istituti scolastici.
- Istituti ospedalieri.
- Istituti di beneficenza ed assistenza.
- Consorzi.
- Comitati.
- Commissioni pubbliche.
- Istituzioni ecclesiastiche.
- Comuni.

Persone, sono stati indicizzati:

- Persone.
- Società private.
- Società Cooperative.
- Istituti finanziari ed assicurativi.
- Testate giornalistiche.
- Riviste.
- Legati e Cappellanie.

Indice delle istituzioni

Alto Commissariato per i profughi di guerra

3

Comune di Porcia (Ud)

4

Prefettura

3, 4

Prefettura di Napoli

6

Indice delle persone

**Società Veneta per la distribuzione ed esercizio di Ferrovie secondarie italiane - Guidovia Valle
But e Valle Degano**

3



Sistema Archivistico di Valle Trompia

Complesso conventuale S.Maria degli angeli
via San Francesco d'Assisi - 25063 Gardone V.T. (BS)
tel. 030-8337490 ufficio coordinamento int. 492
e-mail: archivi@cm.valletrompia.it
sito: <http://cultura.valletrompia.it>

Cooperativa A.R.C.A.

Ambiente Ricerca Cultura Arte

via XX Settembre, 11
25063 Gardone Val Trompia, Bs.
tel. 030.8911581
fax 030.5100309
e-mail: archivi@cooperativaarca.it
sito: www.cooperativaarca.it